



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **26**

in data **13/02/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **13 - tredici** - del mese **febbraio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO A RICHIEDERE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA A NORMA DELL'ART. 222, COMMA 1, DEL T.U. N. 267 DEL 18/08/2000 QUALORA NE RICORRANO I PRESUPPOSTI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà ad approvare il Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2020;
- che è stato differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Premesso che l'art. 195 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, "Utilizzo di entrate vincolate" stabilisce:

- al comma 1) che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate, di cui all'art. 180 comma 3 lett. d), per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi da Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222;
- al comma 2) che l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione di Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1), e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;
- al comma 3) che il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2 vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Richiamato l'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 "Anticipazioni di tesoreria", il quale stabilisce:

- al comma 1) che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre

dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

- al comma 2) che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210;

Visto l'art. 1, comma 555, della Legge n. 160/2019, secondo il quale il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 è elevato da tre a cinque dodicesimi, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Rilevato che durante l'anno 2018 le entrate accertate sui primi tre titoli di bilancio sono le seguenti:

Titolo I	€ 132.033.898,88
Titolo II	€ 16.949.040,39
Titolo III	€ 29.269.031,22
Totale	€ 178.251.970,49

e che pertanto l'anticipazione di tesoreria può essere richiesta nella misura massima di euro 74.271.654,37 , pari ai cinque dodicesimi delle entrate suddette;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il Dirigente del servizio Finanziario a chiedere al tesoriere comunale, se necessario, anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di euro 74.271.654,37, a valere sulle somme che verranno incassate durante l'esercizio finanziario 2020;
- 2) Di dare atto che detta autorizzazione è condizione per l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano